

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un contingente complessivo di duecentosessantaquattro posti di personale non dirigenziale, assistente tecnico, area II, a tempo indeterminato, per i ruoli del personale civile del Ministero della difesa.

(GU n.56 del 15-7-2022)

LA COMMISSIONE RIPAM

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, comma 1, lettera a), comma 2, lettere b), c), d) ed e) e art. 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto, in particolare, l'art. 35 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato «Reclutamento del personale»;

Visto, altresì, l'art. 35-quater del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 rubricato «Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale», introdotto dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione e università e ricerca»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente «Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e, in particolare, l'art. 3, comma 7, che preferisce il candidato più giovane di età in caso di parità di punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame;

Visto il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di

ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni», come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, recante «Riorganizzazione del Centro di formazione e studi (FORMEZ), a norma dell'art. 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69»;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e in particolare gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;

Visto l'art. 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 rubricato «Disposizioni per l'efficienza del sistema giudiziario e la celere definizione delle controversie»;

Visto l'art. 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, rubricato «Ufficio per il processo»;

Visto l'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, rubricato «Formazione presso gli uffici giudiziari»;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

Visto, in particolare, l'art. 3 della citata legge 19 giugno 2019, n. 56 rubricato «Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione»;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 luglio 2020, n. 77;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione e università e ricerca»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020, recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)»;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 4 maggio 2021 che nomina la commissione RIPAM;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare l'art. 3, comma 4-bis, concernente i disturbi specifici di apprendimento;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con

modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica», e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, concernente l'attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante «Riforma degli ordinamenti didattici universitari»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, denominato «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei»;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica»;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509 del 1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270 del 2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo», convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35 e, in particolare, l'art. 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, denominato «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e

del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 recante il «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013, recante «Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale civile di ruolo del Ministero della difesa»;

Visto il decreto ministeriale 29 giugno 2016, concernente la ripartizione dei contingenti di personale, come rideterminati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013, nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'amministrazione, distinti per profilo professionale;

Considerato che il Ministero della difesa si è rivolto al Dipartimento della funzione pubblica per l'organizzazione del concorso oggetto del presente bando, anche avvalendosi della Commissione interministeriale RIPAM per l'espletamento della procedura concorsuale;

Atteso che in base a quanto rappresentato dal Ministero della difesa con riferimento al prospetto informativo riferito al 31 dicembre 2021 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità e appartenente alle altre categorie protette - le quote di riserva di cui all'art. 3 e all'art. 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risultano coperte;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 25 maggio 2022, recante l'aggiornamento del «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici»;

Fermi restando gli esiti della mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dell'amministrazione destinataria del presente bando;

Viste le disposizioni normative e i provvedimenti di autorizzazione relativi al reclutamento del personale oggetto del presente bando di concorso;

Delibera:

Art. 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di duecentosessantaquattro unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area II, posizione economica F2, nel profilo di assistente tecnico, nei ruoli del personale civile del Ministero

della difesa, secondo la seguente ripartizione:

```
=====
|Codice ST45 - assistente tecnico |
|      per l'informatica          |
+=====+
|Nell'ambito di indirizzi        |
|definiti, provvede              |
|all'espletamento di compiti    |
|inerenti alla gestione operativa|
|e alla manutenzione del sistema |
|informatico locale, fornendo    |
|supporto agli utenti sia in     |
|ambito tecnico sia applicativo. A|
|tal fine provvede al rilascio   |
|delle abilitazioni agli utenti ad|
|accedere alle applicazioni,     |
|gestisce, monitora i            |
|malfunzionamenti e si occupa    |
|degli adempimenti connessi alla |
|sicurezza IGT. Fornisce        |
|assistenza, esegue interventi di|
|manutenzione e di potenziamento |
|delle dotazioni informatiche.   |
+-----+
```

```
=====
|      Regione      |      Posti      |
+=====+
|      Liguria      |          1      |
+-----+
|      Totale       |          1      |
+-----+
```

```
=====
|  Codice ST47 - assistente tecnico |
|  per i sistemi elettrici ed      |
|  elettromeccanici                |
+=====+
|Esegue interventi tecnici su reti, |
|impianti, apparecchiature e       |
|congegni elettrici sia per la     |
|produzione che per la              |
|trasformazione e distribuzione    |
|dell'energia elettrica. Esegue    |
|diagnosi e interventi tecnici di  |
|tipo meccanico ed elettromeccanico|
|su macchine e impianti elettrici,|
|su sistemi o sottosistemi di     |
|complessivi, nonche' su schede   |
|elettroniche di apparecchiature   |
|elettromeccaniche collaborando con|
|le professionalita' superiori nella|
|attuazione degli interventi piu'  |
|sofisticati o riguardanti aspetti |
|non ripetitivi. Rileva guasti,    |
|anomalie e difetti, esegue prove di|
|valutazione sui risultati di     |
|interventi effettuati.            |
+-----+
```

Regione	Posti
Emilia Romagna	1
Liguria	9
Piemonte	1
Puglia	2
Sicilia	10
Toscana	3
Totale	26

Codice ST48 - assistente tecnico per la cartografia e la grafica

Effettua disegni, sviluppi e calcoli di ogni tipo sulla base di istruzioni specifiche utilizzando strumenti, sistemi e programmi di grafica e di restituzione. Utilizzando i macchinari e le attrezzature specifiche, effettua tutti i lavori di composizione, impaginazione, pre stampa, stampa, litografia e rilegatura. Effettua fotografie, riprese cinematografiche e televisive sulla base di istruzioni specifiche. Effettua il montaggio delle sequenze realizzato sia su formato analogico che digitale. Svolge mediante tecniche del disegno attività specializzate quali: lavori di costruzione, sviluppo, trasformazione, preparazione ed interpretazione di progetti e situazioni di stato del territorio, delle acque e della terra. Cura ed esegue la restituzione, la riproduzione interpretativa e la valorizzazione cartografica dei rilievi geotopografici e idrografici, la valorizzazione dei rilievi meteoceanografici e di documentazione nautica e aeronautica. Esegue disegni cartografici e calcoli nei vari campi geotopografici e nautici. Effettua la preparazione degli originali per la toponomastica compresa la ricerca, la classificazione e il posizionamento dei vari toponimi.

Regione	Posti
---------	-------

Liguria	2
Sicilia	1
Toscana	4
Totale	7

```

=====
| Codice ST49 - assistente |
| tecnico chimico-fisico |
+=====+
|Svolge l'attivita' di tecnico |
|nelle officine, reparti, |
|laboratori chimici e fisici, |
|nonche' in altri luoghi, ove |
|ritenuto necessario. Controlla |
|lo stato d'uso, di |
|conservazione, di efficacia |
|nonche' la scadenza dei |
|materiali e lo stato della |
|confezione e della custodia per |
|quei prodotti che presentino |
|pericoli generici ovvero |
|pericoli specifici di |
|contaminazione. |
+-----+

```

Regione	Posti
Lazio	6
Liguria	5
Sicilia	2
Toscana	3
Totale	16

```

=====
| Codice ST50 - assistente tecnico |
| artificiere |
+=====+
|Svolge attivita' che comportano il |
|trattamento degli esplosivi con |
|particolare riguardo ai controlli |
|di efficienza del munizionamento; |
|provvede all'allestimento, alla |
|confezione e all'imballaggio degli |
|esplosivi. Se in possesso della |
|relativa abilitazione, e' impiegato |
|nell'attivita' di bonifica del |
|territorio e provvede al disinnescò |
|e al brillamento di esplosivo di |
|qualsiasi tipo, di proiettili e di |
|manufatti esplosivi. |

```

+-----+

Regione	Posti
Lazio	1
Puglia	10
Toscana	11
Totale	22

Codice ST51 - assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni

Esegue tutte le manutenzioni e le riparazioni tecnico-manuali relative a modifiche ed installazioni su impianti e infrastrutture, nonché interventi specializzati quali, rilievi, misurazioni, sopralluoghi, perizie e accertamenti tecnici ovvero collaudi funzionali su lavorazioni nell'area edile nel suo complesso. Appronta e utilizza i materiali richiesti dalle attività che deve eseguire, nonché strumenti, attrezzi, apparecchiature e macchinari, anche complessi, dei quali cura l'efficienza funzionale e l'ordinaria manutenzione. Sulla base della diversa professionalità maturata o conseguita a seguito di specifica formazione professionale svolge le funzioni di: a) «pittore» se impiegato in attività di tinteggiatura su superfici di vario tipo secondo le tecniche previste; b) «idraulico» se impiegato in attività connesse ad impianti idrici delle infrastrutture; c) «falegname» se impiegato in attività di costruzione, riparazione di mobili e rifinitura di strutture in legno e ogni manufatto afferente la falegnameria; d) «muratore» se impiegato in attività afferenti l'edilizia e le opere murarie; e) «verniciatore» se impiegato in attività

| afferenti la verniciatura di |
 | parti di materiali metallico, |
 | non metallico, plastico, |
 | vetroresina e sistemi d'arma in |
 | generale. Puo' svolgere le |
 | funzioni di assistente ai |
 | lavori ai sensi della normativa |
 | vigente. |
 +-----+

Regione	Posti
Liguria	2
Puglia	1
Sicilia	1
Toscana	2
Totale	6

=====
 | Codice ST52 - assistente tecnico nautico |
 +-----+
 | Esegue, garantisce e controlla |
 | l'allestimento, la manutenzione e l'assetto |
 | delle sistemazioni tecniche e marinaresche |
 | portuali, dei bacini di carenaggio, dei |
 | galleggianti, dei fari e dei segnalamenti |
 | marittimi. Opportunamente formato e |
 | abilitato, puo' svolgere mansioni di «capo |
 | pontone» sui pontoni da lavoro, coordinando |
 | le professionalita' pari o inferiori in tutte |
 | le fasi lavorative, verificando |
 | periodicamente l'aggiornamento delle |
 | certificazioni di idoneita' e lo stato di |
 | integrita' di tutte le attrezzature |
 | marinaresche in uso. Puo' utilizzare i mezzi |
 | di sollevamento di bordo, purché |
 | opportunamente formato e abilitato. Puo' |
 | essere impiegato in attivita' subacquea |
 | purché in possesso del previsto |
 | brevetto/abilitazione, curando anche le |
 | operazioni di salvamento. Svolge le mansioni |
 | di «capo barca per il traffico locale», «capo |
 | barca per il traffico nello Stato», |
 | «motorista abilitato», «marinaio autorizzato |
 | al traffico», «padrone marittimo di 2^a classe |
 | per il traffico», «meccanico navale di 2^a |
 | classe» e «meccanico navale di 1^a classe» |
 | purché abbia superato gli esami previsti dal |
 | regolamento del C.N., oppure, sia in possesso |
 | di attestato dell'autorita' marittima locale |
 | comprovante il superamento degli esami |
 | previsti per il conseguimento del |
 | corrispondente titolo professionale |
 | marittimo. Svolge con autonomia esecutiva |
 | attivita' antincendio, antinquinamento, |

antifalla coordinando anche professionalita' |
 | di livello inferiore. Puo' essere addetto al |
 | servizio dei fari e segnalamenti marittimi, |
 | anche con eventuali funzioni di reggente |
 | purché abbia superato il previsto tirocinio |
 | teorico pratico e sia in possesso delle |
 | abilitazioni necessarie ad assumere il |
 | comando/guida delle imbarcazioni e/o dei |
 | mezzi terrestri necessari per l'espletamento |
 | del servizio. |
 +-----+

Regione	Posti
Liguria	5
Sicilia	9
Totale	14

=====
 | Codice ST53 - assistente tecnico per |
 | l'elettronica, l'optoelettronica e le |
 | telecomunicazioni |
 +-----+
 | Esegue interventi tecnici usuali |
 | relativi all'allestimento, |
 | installazione, conduzione, revisione e |
 | manutenzione di circuiti, apparati, |
 | sistemi e impianti elettronici e |
 | attrezzature metriche, collaborando con |
 | le professionalita' superiori |
 | nell'attuazione di quelli piu' |
 | sofisticati o riguardanti aspetti non |
 | ripetitivi, nonche' nell'individuazione |
 | e nella riparazione di guasti, anche |
 | con sostituzione di pezzi. Esegue in |
 | campo ottico, rilievi, misurazioni e |
 | prove di valutazione. Partecipa ai |
 | collaudi funzionali e utilizza |
 | strumenti optoelettronici e altre |
 | attrezzature complesse. Puo' anche |
 | eseguire autonomamente interventi, |
 | perizie e accertamenti tecnici |
 | specializzati ovvero collaudi |
 | funzionali su lavorazioni, circuiti, |
 | apparati, sistemi e impianti |
 | elettronici, attrezzature metriche e |
 | «tempest». Controlla i risultati |
 | tecnici e la funzionalita' degli |
 | interventi assicurandosi della |
 | rispondenza delle lavorazioni alle |
 | norme e alle compatibilita' standard. |
 +-----+

Regione	Posti
---------	-------

Lazio	5
Liguria	6
Lombardia	1
Sicilia	1
Toscana	9
Totale	22

```

=====
| Codice ST54 - assistente |
| tecnico per le lavorazioni |
+=====+
| Esegue, sulla base di |
| istruzioni, disegni o |
| documenti di massima, |
| interventi per la |
| riparazione e ricostruzione |
| di oggetti, manufatti, |
| nonche' di parti in |
| materiale metallico, non |
| metallico e plastico, |
| compresa la vetroresina |
| utilizzando macchine |
| utensili e centri di lavoro |
| a controllo numerico. |
| Esegue, se in possesso del |
| relativo brevetto di |
| idoneita', ogni tipo di |
| saldatura, taglio, |
| ripristino di materiali, |
| sulla base di istruzioni |
| specifiche o disegni. |
| Esegue lavorazioni per la |
| sagomatura a caldo e a |
| freddo di tubolature |
| utilizzando macchine |
| specifiche. |
+-----+

```

Regione	Posti
Campania	8
Emilia Romagna	15
Liguria	10
Piemonte	4
Puglia	3
Sicilia	11
Toscana	3

Umbria	5
Totale	59

```

=====
| Codice ST55 - assistente tecnico |
| per la motoristica, la meccanica e |
| le armi |
+=====+
| Opera su motori endotermici e sui |
| relativi ausili meccanici, |
| controlla la loro efficienza |
| compresa l'automazione, individua |
| difetti, guasti e anomalie, |
| effettua le riparazioni, attua |
| modifiche, prove funzionali e |
| controlli. Cura la manutenzione e |
| controlla l'efficienza di motori e |
| relativi ausili meccanici. Provvede |
| alla manovra di mezzi e macchinari |
| complessi, di gru e carri ponte da |
| terra e da bordo. Procedo al |
| controllo, manutenzione e |
| riparazione dell'attrezzatura in |
| uso. Svolge attivita' specializzata |
| relativa alla progettazione e al |
| collaudo di opere, manufatti armi, |
| sistemi d'arma e procedimenti. |
| Assicura l'esatta applicazione e il |
| previsto spessore dei trattamenti |
| superficiali, di vernici e sostanze |
| chimiche di protezione, sulle armi |
| o parti di esse. Provvede ad |
| effettuare prove a fuoco, |
| assistenza e manutenzione, |
| sperimentazioni, controlli e |
| collaudi di munizioni, armi o parti |
| di esse. |
+-----+

```

```

=====
| Regione | Posti |
+=====+
| Campania | 11 |
+-----+
| Emilia Romagna | 19 |
+-----+
| Lazio | 9 |
+-----+
| Liguria | 14 |
+-----+
| Lombardia | 1 |
+-----+
| Piemonte | 5 |
+-----+
| Puglia | 6 |
+-----+
| Sicilia | 12 |
+-----+
| Toscana | 5 |

```

Umbria	7
Veneto	2
Totale	91

2. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il cinquanta per cento dei posti e' riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonche' agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. La suddetta percentuale del cinquanta per cento e' computata sui posti previsti per ogni singolo codice concorso.

3. Le riserve di legge in applicazione della normativa vigente e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 9.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, nonche' al momento dell'assunzione in servizio:

- a) cittadinanza italiana;
- b) eta' non inferiore ai diciotto anni;
- c) possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado conseguito presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto;

I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato e' ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it

d) idoneita' fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sara' accertato prima dell'assunzione all'impiego;

- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi

nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

h) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

i) per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;

l) essere in possesso della condotta incensurabile ai sensi dell'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

2. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, comma 4, del presente bando di concorso.

Art. 3

Procedura concorsuale

1. Nell'ambito della procedura concorsuale di cui al presente bando la Commissione interministeriale RIPAM, da ora in avanti Commissione RIPAM, svolge i compiti di cui all'art. 35, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fatte salve le competenze delle commissioni esaminatrici.

2. Per l'espletamento della procedura concorsuale, la Commissione RIPAM, ferme restando le competenze delle commissioni esaminatrici, si avvarrà anche di Formez PA.

3. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

a) una prova selettiva scritta, distinta per i codici di concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, secondo la disciplina dell'art. 6 (prova scritta);

b) una prova selettiva orale, distinta per i codici di concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, secondo la disciplina dell'art. 7 (prova orale), riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera a);

c) la valutazione dei titoli distinta per i codici di concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, che verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 8 (valutazione dei titoli e stesura della graduatoria finale di merito) solo a seguito dell'espletamento della prova orale con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla prova e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese negli appositi spazi della domanda di partecipazione.

Le prove di cui alle precedenti lettere a) e b) si svolgeranno esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche in più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

La prova di cui alla precedente lettera b) può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

4. La commissione esaminatrice, per ciascuno dei codici di concorso di cui all'art. 1, comma 1, redigerà la graduatoria finale di merito, sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta, prova orale e nella valutazione dei titoli.

5. I primi classificati nell'ambito della graduatoria finale di merito, validata ai sensi dell'art. 10 dalla Commissione RIPAM, in numero pari ai posti disponibili, tenuto conto delle riserve dei posti di cui all'art. 1, saranno nominati vincitori e assegnati all'amministrazione interessata per l'assunzione a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal successivo art. 11.

Art. 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalita'.
Comunicazioni ai candidati.

1. Il presente bando sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami». Sara' altresì sul portale «inPA», disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> - e sul sito ufficiale del Ministero della difesa.

2. La domanda puo' essere presentata per ciascuno dei codici concorso di cui al precedente art. 1, comma 1. Il candidato dovra' inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul portale «inPA», disponibile all'indirizzo «<https://www.inpa.gov.it>», previa registrazione del candidato sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami». Tale termine e' perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso e' certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette piu', improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di piu' invii della domanda di partecipazione, si terra' conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul portale «inPA». Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al comma 2. Qualora il candidato intenda presentare domanda di partecipazione per piu' codici concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato per ciascun codice. Il contributo di ammissione non e' rimborsabile.

4. Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile e' stato trascritto l'atto di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonche' il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

d) il godimento dei diritti civili e politici;

- e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si e' a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) di essere in possesso dell'idoneita' fisica all'impiego;
- i) di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) di essere in possesso della condotta incensurabile ai sensi dell'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- k) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando;
- l) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalita' e i tempi indicati nell'art. 2 del bando;
- m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui all'art. 8 del presente bando;
- n) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 9 del presente bando;
- o) l'indicazione dell'eventuale titolarita' delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando;
- p) il codice di concorso di cui all'art. 1, comma 1, per cui si intende partecipare;
- q) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 13 «Trattamento dei dati personali».

5. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

6. I candidati con disabilita' dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessita' che andra' opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sara' determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovra' essere caricata sul portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentira' a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

7. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sara' valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso

la documentazione potrà essere inviata all'indirizzo protocollo@pec.formez.it

8. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

9. L'amministrazione interessata effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

10. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

11. La Commissione RIPAM, Formez PA e l'amministrazione interessata non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

13. Per le richieste di assistenza legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul portale «inPA». Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova scritta, della prova orale e i relativi esiti, è effettuata attraverso il portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it> Data e luogo di svolgimento della prova scritta e della prova orale sono resi disponibili sul portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>

Art. 5

Commissioni esaminatrici

1. La Commissione RIPAM nomina la commissione esaminatrice per ciascun profilo concorsuale di cui al precedente art. 1, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9

maggio 1994, n. 487. La commissione esaminatrice e' competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

2. Secondo quanto disposto dall'art. 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, la Commissione esaminatrice puo' svolgere i propri lavori in modalita' telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilita' delle comunicazioni.

3. Per lo svolgimento della prova scritta di cui all'art. 6, la Commissione RIPAM puo' nominare appositi comitati di vigilanza.

4. Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 7, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, la Commissione RIPAM nomina le commissioni esaminatrici, le sottocommissioni e i comitati di vigilanza sulla base di elenchi di nominativi scelti tra soggetti in possesso di requisiti di comprovata professionalita' e competenza. Gli elenchi sono formati dall'amministrazione destinataria della procedura concorsuale che assicura il rispetto del principio di trasparenza e imparzialita' dell'azione amministrativa.

Art. 6

Prova scritta

1. La prova scritta, distinta per i codici di concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, consistera' in un test di quaranta quesiti a risposta multipla da risolvere in sessanta minuti, con un punteggio massimo attribuibile di trenta punti e si articolera' come segue:

a) una parte composta da venticinque quesiti volta a verificare le conoscenze rilevanti afferenti alle seguenti materie:

A. codice ST45 - assistente tecnico per l'informatica:
informatica di base;
programmi informatici;
gestione dei servizi;
sistemi operativi.

B. codice ST47 - assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici:

fondamenti di elettrotecnica e meccanica;
impianti elettromeccanici;
teoria dei segnali;
misure elettriche;
macchine e apparecchiature elettriche;
impianti elettrici in bassa e media tensione;
impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica;
metrologia;
attrezzature metriche.

C. codice ST48 - assistente tecnico per la cartografia e la grafica:

semiotica;
modellazione 3D;
lettering;
progettazione CAD.

D. codice ST49 - assistente tecnico chimico-fisico:

fisica;
chimica;
metrologia;
attrezzature metriche.

E. codice ST50 - assistente tecnico artificiere:

fisica;
chimica;
elementi di logistica (movimentazione, trasporto su strada,

per via marittima e aerea e conservazione) degli esplosivi e ambienti di lavoro per le lavorazioni con esplosivi, materiali energetici, manufatti esplosivi e munizionamento;

attrezzature di lavoro specifiche e attivita' di preparazione, controllo e manutenzione di competenza dell'operatore; assicurazione della qualita' e il controllo qualita' nei processi produttivi.

F. codice ST51 - assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni:

predisposizione e tracciamento del manufatto in muratura;
tecnica di esecuzione di opere murarie semplici;
idraulica;
impianti di condizionamento;
impianti elettrici.

G. codice ST52 - assistente tecnico nautico:

elementi di geometria e nomenclatura navale;
tecnica di lavorazione di base dei composti e vetroresina;
disegno tecnico, nomenclature e compiti;
posatura, rivestimenti;
nozioni di motori endotermici;
nozioni di impianti elettrici di bordo.

H. codice ST53 - assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni:

fondamenti di elettrotecnica e meccanica;
impianti elettromeccanici;
teoria dei segnali;
misure elettriche;
macchine e apparecchiature elettriche;
impianti elettrici in bassa e media tensione;
impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica;
metrologia;
attrezzature metriche.

I. codice ST54 - assistente tecnico per le lavorazioni:

proprietà e resistenza dei materiali metallici;
tecnologia e lavorazioni meccaniche dei materiali;
misure meccaniche;
meccanica applicata ed elementi costruttivi delle macchine;
termodinamica;
motori endotermici e relativi ausiliari.

L. codice ST55 - assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi:

proprietà e resistenza dei materiali metallici;
tecnologia e lavorazioni meccaniche dei materiali;
misure meccaniche;
meccanica applicata ed elementi costruttivi delle macchine;
termodinamica;
motori endotermici e relativi ausiliari.

A ciascuna risposta e' attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: +0,75 punti;
mancata risposta: 0 punti;
risposta errata: -0,25 punti.

b) una parte composta da sette quesiti volti a verificare la capacita' logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale.

A ciascuna risposta e' attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: +0,75 punti;
mancata risposta: 0 punti;
risposta errata: -0,25 punti.

c) una parte composta da otto quesiti situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni concrete di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacita' di giudizio dei candidati, chiedendo loro di

decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano piu' adeguata.

A ciascuna risposta e' attribuito in funzione del livello di efficacia il seguente punteggio:

risposta piu' efficace: +0,75 punti;
risposta neutra: +0,375 punti;
risposta meno efficace: 0 punti.

2. La prova si intende superata se e' raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

3. La prova si svolgera' esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con piu' sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneita' delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettivita' tra tutti i partecipanti. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, e' effettuata attraverso il portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it> La data e il luogo di svolgimento della prova, nonche' le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, sono resi disponibili sul portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it> - almeno dieci giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

4. Non e' prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

5. I candidati regolarmente iscritti on-line, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede, nel giorno e nell'ora indicati sul portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it> - nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on-line della domanda.

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorche' dovuta a forza maggiore, nonche' la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 3, comporta l'esclusione dal concorso.

7. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>

8. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione strumenti informatici e digitali. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento. Fino all'acquisizione definitiva il candidato puo' correggere le risposte gia' date. La correzione della prova da parte delle commissioni avviene con modalita' che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova e' reso disponibile mediante pubblicazione sul portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>

9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, ne' possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone

l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 7

Prova orale

1. L'avviso di convocazione per la prova orale, contenente gli elenchi degli ammessi alla medesima prova selettiva e il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgera', per ciascun codice concorsuale di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando, e' pubblicato sul portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e sul sito dell'amministrazione almeno venti giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La prova selettiva orale, distinta per i codici di concorso, di cui all'art. 1, comma 1, consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacita' professionale dei candidati nelle materie della prova scritta di cui all'art. 6, nonche', per tutti i codici concorsuali, nelle seguenti materie:

legislazione e normativa per la prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

ordinamento del Ministero della difesa;

nozioni sul rapporto di pubblico impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione.

3. In sede di prova orale si procede altresì all'accertamento:

della conoscenza della lingua inglese, attraverso una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno A2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue;

della conoscenza e dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e delle competenze digitali.

4. La prova orale puo' essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicita' della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonche' la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilita'.

5. La commissione esaminatrice, d'intesa con la Commissione RIPAM e avvalendosi del supporto tecnico di Formez PA, si riserva di pubblicare sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e sul sito dell'amministrazione, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

6. Alla prova selettiva orale e' assegnato un punteggio massimo di trenta punti e la prova si intendera' superata se e' stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 8

Valutazione dei titoli e stesura delle graduatorie finali di merito

1. La valutazione dei titoli, distinta per i codici concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, e' effettuata dalla commissione esaminatrice, anche mediante il ricorso a piattaforme digitali, dopo lo svolgimento della prova orale nei confronti dei soli candidati che hanno superato le stesse.

2. La valutazione e' effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli inseriti negli appositi spazi della domanda di partecipazione al concorso e completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

3. Ai titoli di studio e' attribuito un valore massimo complessivo di tre punti sulla base dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni laurea, diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale;
- 0,25 punti per ogni master universitario di primo livello;
- 0,5 punti per ogni master universitario di secondo livello;
- 1 punto per ogni dottorato di ricerca;
- 0,75 punti per ogni diploma di specializzazione.

4. Ultimata la prova selettiva orale di cui al precedente art. 7, la commissione esaminatrice stilerà le relative graduatorie finali di merito per ciascun codice di concorso, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, nella prova orale e del punteggio attribuito in base ai titoli.

5. Le graduatorie finali di merito sono trasmesse dalla commissione esaminatrice alla Commissione RIPAM.

Art. 9

Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

- a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 16-octies, comma 1-quater, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90,

convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'art. 16-octies, comma 1-quinques, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Costituisce, altresì, titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

5. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alle prove concorsuali.

6. Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova scritta con esito positivo, il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, deve far pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.formez.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7. Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 10

Validazione e pubblicità delle graduatorie finali di merito e comunicazione dell'esito del concorso

1. Le graduatorie finali di merito per ciascun codice concorso di cui all'art. 1 saranno validate dalla Commissione RIPAM e trasmesse all'amministrazione interessata. Le predette graduatorie saranno pubblicate sul portale «inPA», sul sito <http://riqualificazione.formez.it> «inPA» e sul sito web istituzionale dell'amministrazione interessata.

2. L'avviso relativo alla avvenuta validazione e alla pubblicazione delle predette graduatorie sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

4. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio

entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 11

Assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori e' data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni. I candidati vincitori, secondo l'ordine di graduatoria, sono assegnati alle sedi di destinazione scelte sulla base delle preferenze espresse, fermo restando il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2 del presente bando. I candidati a pena di decadenza devono effettuare la scelta esclusivamente attraverso le modalita' che saranno indicate sul portale «inPA» e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>

In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

2. I candidati dichiarati vincitori del concorso oggetto del presente bando saranno assunti a tempo indeterminato, con riserva del Ministero della difesa di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati in domanda, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio, nei profili di cui all'art. 1, comma 1, nel personale dell'amministrazione, nell'area II, posizione economica F2.

3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di eta' previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 12

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

2. Ai candidati che sosterranno la prova scritta sara' consentito, mediante l'apposito sistema telematico «atti on-line» disponibile sul sito <http://riqualificazione.formez.it> e previa attribuzione di password personale riservata, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati.

3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima.

4. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili on-line con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal «regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione» disponibile sul sito <http://riqualificazione.formez.it> secondo le modalita' ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare la causale «accesso agli atti - concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di duecentosessantaquattro unita' di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'area II, posizione economica F2,

nel profilo di assistente tecnico, nei ruoli del personale civile del Ministero della difesa». La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede Formez PA di Roma per la visione e riproduzione degli atti richiesti.

5. Il responsabile unico del procedimento e' l'area produzione preposta alle attivita' RIPAM.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalita' connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attivita' inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Commissione RIPAM, alle commissioni esaminatrici e alle amministrazioni destinatarie del presente bando di concorso in ordine alle procedure selettive e assunzionali, nonche' per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati e' obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comportera' l'impossibilita' di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonche' agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati l'amministrazione destinataria del presente bando di concorso, nella persona del direttore generale del personale pro tempore. Il responsabile del trattamento e' Formez PA, con sede legale e amministrativa in - viale Marx n. 15 - 00137 Roma e, per esso, il dirigente dell'area obiettivo RIPAM. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate da Formez PA nell'ambito della procedura medesima.

6. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando cio' e' previsto da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando.

7. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'autorita' garante per la protezione dei dati personali. Le graduatorie, approvate dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffuse mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito internet <http://riqualificazione.formez.it> e/o attraverso il sito istituzionale del Ministero della difesa nel procedimento selettivo.

8. L'interessato potra' esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilita' dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potra', altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorita' garante per la protezione dei dati personali.

Art. 14

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.

2. Alla procedura concorsuale oggetto del presente bando non si applica - tenuto conto della specialità della procedura e della necessità della uniformità della stessa - la disciplina regolamentare in materia di concorsi delle amministrazioni destinatarie del presente bando.

3. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

4. Resta ferma la facoltà della Commissione RIPAM di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Roma, 6 luglio 2022

Per il Dipartimento della funzione pubblica: Fiori

Per il Ministero dell'economia e delle finanze: Castaldi

Per il Ministero dell'interno: Nicolo'